

Piano di Miglioramento 2016/17

FIIC85100N DON MILANI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare per classi parallele almeno un traguardo di competenza con gli apprendimenti di conoscenze e abilità, lavorando in verticale-orizzontale	Sì	
	Individuare regole di comportamento comuni per fasce di età e realizzare percorsi in verticale sul tema del rispetto delle regole in tutte le classi	Sì	
	Nelle riunioni per classi parallele prevedere tre incontri annui post verifiche per individuare percorsi di recupero o potenziamento	Sì	
	Personalizzare il curricolo dell'istituto, attraverso scelte di traguardi, competenze in uscita, metodologie di lavoro		Sì
Continuità e orientamento	Elaborazione di documenti relativi a competenze, abilità e conoscenze che usino un linguaggio comune alla secondaria e alla primaria		Sì
	Raccordare i voti con i relativi descrittori della prima classe delle medie con quelli della quinta classe primaria		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Creare un archivio della documentazione didattica prodotta dai vari gruppi di lavoro che sia accessibile ad ogni docente	Sì	
	Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nelle classi del biennio della scuola superiore e della prima media		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Individuare per classi parallele almeno un traguardo di competenza con gli apprendimenti di conoscenze e abilità, lavorando in verticale-orizzontale	4	3	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Individuare regole di comportamento comuni per fasce di età e realizzare percorsi in verticale sul tema del rispetto delle regole in tutte le classi	4	3	12
Nelle riunioni per classi parallele prevedere tre incontri annui post verifiche per individuare percorsi di recupero o potenziamento	4	3	12
Personalizzare il curriculum dell'istituto, attraverso scelte di traguardi, competenze in uscita, metodologie di lavoro	4	4	16
Elaborazione di documenti relativi a competenze, abilità e conoscenze che usino un linguaggio comune alla secondaria e alla primaria	3	5	15
Raccordare i voti con i relativi descrittori della prima classe delle medie con quelli della quinta classe primaria	4	4	16
Creare un archivio della documentazione didattica prodotta dai vari gruppi di lavoro che sia accessibile ad ogni docente	5	3	15
Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nelle classi del biennio della scuola superiore e della prima media	4	1	4

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Individuare per classi parallele almeno un traguardo di competenza con gli apprendimenti di conoscenze e abilità, lavorando in verticale-orizzontale			

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Individuare regole di comportamento comuni per fasce di età e realizzare percorsi in verticale sul tema del rispetto delle regole in tutte le classi	Garantire in tutte le classi un adeguato sviluppo delle competenze sociali e civiche e il raggiungimento di una sufficiente autonomia nello studio. Utilizzare più e uniformi strumenti per valutare le competenze chiave e di cittadinanza	Redazione di una rubrica di valutazione delle competenze chiavi e di cittadinanza	EAS
Nelle riunioni per classi parallele prevedere tre incontri annui post verifiche per individuare percorsi di recupero o potenziamento	Riduzione della percentuale di errori nelle prove nazionali Invalsi e riduzione delle differenze tra classi parallele di plessi diversi	Risultati prove Invalsi, confronto tra le verifiche comuni di classi parallele	Analisi Invalsi, Analisi esiti verifiche classi parallele
Personalizzare il curricolo dell'istituto, attraverso scelte di traguardi, competenze in uscita, metodologie di lavoro	Assicurare migliori risultati in uscita e l'acquisizione delle competenze sociali e civiche	esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze civiche	analisi degli esiti nelle competenze chiave in relazione ai risultati dei precedenti anni scolastici
Elaborazione di documenti relativi a competenze, abilità e conoscenze che usino un linguaggio comune alla secondaria e alla primaria	Uniformare i due ambienti di apprendimento, primaria e secondaria.	Voti	Esiti delle verifiche di ingresso alla scuola media e questionari di gradimento
Raccordare i voti con i relativi descrittori della prima classe delle medie con quelli della quinta classe primaria			

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Creare un archivio della documentazione didattica prodotta dai vari gruppi di lavoro che sia accessibile ad ogni docente			
Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nelle classi del biennio della scuola superiore e della prima media	valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'istituto, quanto cioè le competenze acquisite permettano agli studenti di affrontare con successo il percorso dell'ordine di scuola successivo	percentuale di alunni non ammessi all'anno successivo negli a.s. 2015-2016 e 2016-2017; % degli alunni che hanno completato con successo il primo anno dell'ordine di scuola superiore	Analisi statistica dei dati raccolti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34111 Individuare per classi parallele almeno un traguardo di competenza con gli apprendimenti di conoscenze e abilità, lavorando in verticale-orizzontale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sviluppare metodologie di lavoro comuni a tutte le discipline: a partire dall'a.s 16-17 e negli anni a seguire si lavorerà sullo sviluppo nell'alunno della capacità di argomentare; i docenti lavorano per classi parallele e in verticale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La capacità di argomentare, comune a tutte le discipline consente di costruire ragionamenti formulando ipotesi e sostenendo le proprie idee, confrontandosi con il punto di vista altrui
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine

Consentire agli alunni al termine di ogni grado di produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite sostenendo le proprie convinzioni accettando di cambiare idea riconoscendo le conseguenze logiche di un' argomentazione corretta

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	L' obiettivo si riallaccia alle lettere b, c, d e di cui all'Appendice A degli obiettivi del PTOF della legge 107/2015; si riallaccia inoltre ai numeri 1, 2, 5 dell'Appendice B relativa all'innovazione promossa da INDIRE.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricercazione e sperimentazione in classe
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	400
Fonte finanziaria	Orario di servizio, bonus docenti per la valorizzazione del merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	
Sviluppare metodologie di lavoro comuni a tutte le discipline: a partire dall'a.s 16-17 e negli anni a seguire si lavorerà sullo sviluppo nell'alunno della capacità di argomentare; i docenti lavorano per classi parallele e in verticale	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di soddisfazione in termini di efficacia, punti di forza e di criticità, rilevazione della metodologia adoperata nel percorso argomentativo. % delle valutazioni positive degli alunni in relazione ai loro livelli di partenza
Strumenti di misurazione	Questionari per i docenti; evidenze documentali (lavori svolti dai docenti nelle classi da inserire, nel caso di riscontro positivo, nell'archivio delle "buone pratiche"; tabelle di valutazione degli alunni

Criticità rilevate	Il 45,9% dei docenti ritiene poco opportuno lavorare sull'argomentazione nel successivo anno scolastico
Progressi rilevati	Il 54,1% dei docenti ritiene abbastanza efficace il percorso sull'argomentazione
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34113 Individuare regole di comportamento comuni per fasce di età e realizzare percorsi in verticale sul tema del rispetto delle regole in tutte le classi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di un curriculum in verticale di Cittadinanza e Costituzione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità finalizzati al miglioramento continuo del proprio contesto di vita a partire dalla quotidianità a scuola fino alle prime forme di convivenza sociale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumentare negli alunni il grado di competenze sociali e civiche improntate alla legalità, al rispetto di sé e dell'altro, aumentata capacità dei discenti di interagire con il mondo contemporaneo e le sue realtà
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Predisposizione di regole di comportamento ed esposizione delle stesse nei vari ambienti scolastici.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Trasmissione di regole di comportamento condivise e sviluppo di un clima di apprendimento positivo, collaborazione tra pari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire agli alunni un elevato grado di competenze chiave di cittadinanza e un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Superamento di comportamenti problematici in alcune sezioni o plessi.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	Le azioni previste si ricollegano alle lettere d, e, g, k, di cui all'appendice A degli obiettivi del PTOF della legge 107 del 2015; si collegano inoltre al numero 6, dell'appendice B relativa all'innovazione promossa da INDIRE

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione del curriculum su C&C da parte dei docenti del CTS
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Fis, orario di servizio, Bonus per la valorizzazione del merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2500	Rete di scuole per formazione sulla certificazione delle competenze, MIUR
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Predisposizione di regole di comportamento ed esposizione delle stesse nei vari ambienti scolastici.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso
Il Curricolo su Cittadinanza e Costituzione è stato completato nel mese di dicembre 2016.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di soddisfazione dei docenti in termini di efficacia in relazione alle competenze chiave europee e civiche; n° di progetti svolti dalle classi dell'Istituto sul tema Cittadinanza e Costituzione; n° enti esterni coinvolti nei progetti
Strumenti di misurazione	Questionari ai docenti; questionari di valutazione dei progetti svolti
Criticità rilevate	Anche se previste manca l'esposizione delle regole di comportamento nei vari ambienti scolastici; il 54,4% dei docenti ha trovato poco chiara la relazione tra curricolo su C&C, realizzazione di compiti di realtà e certificazione delle competenze
Progressi rilevati	E' stato realizzato il curricolo di C&C e per il 50% dei docenti lo stesso è stato efficace per il proprio lavoro

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34112 Nelle riunioni per classi parallele prevedere tre incontri annui post verifiche per individuare percorsi di recupero o potenziamento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Nelle riunioni per classi parallele post-verifica, analizzare i tipi di errore più frequenti commessi dagli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare le metodologie di insegnamento- apprendimento. Individuare interventi specifici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione della percentuale di errori. Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali Invalsi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Diffusione e condivisione di didattica innovativa (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La pratica delle metodologie didattiche innovative consente una aumentata personalizzazione dell' intervento didattico sull'allievo, con conseguente capacità da parte del corpo docente di includere e differenziare l' azione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attivare percorsi motivazionali e attentivi nello studio per assicurare migliori risultati
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	L'azione si riconnette alle lettere a, b, j, n, o dell'Appendice A degli obiettivi del PTOF della legge 107/2015 e ai numeri 2, 3 di cui all'Appendice B relativa all'innovazione promossa da INDIRE.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricercazione e sperimentazione in classe
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Orario di servizio, bonus per la valorizzazione del merito dei docenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Diffusione e condivisione di didattica innovativa (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer).	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Nelle riunioni per classi parallele post-verifica, analizzare i tipi di errore più frequenti commessi dagli alunni. Si prevede di realizzare tale attività nell'a.s. 2017-2018	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di incontri durante l'anno; % di errori nelle prove di verifica, nelle prove strutturate, esiti nelle verifiche e negli scrutini finali (indicatore a lungo termine)
Strumenti di misurazione	Evidenze documentali degli incontri Questionario docenti
Criticità rilevate	In quest'anno scolastico non sono stati realizzati incontri post verifiche al fine di individuare percorsi di recupero e di potenziamento
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34110 Personalizzare il curricolo dell'istituto, attraverso scelte di traguardi, competenze in uscita, metodologie di lavoro

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corso di formazione sulla certificazione delle competenze e sulla didattica per competenze e sui compiti di realtà
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di nuove metodologie didattiche che consentano agli alunni di avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, con un a maggiore selezione dei contenuti e senza escludere le tradizionali metodologie didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La didattica per competenze implica la mobilitazione dei saperi provenienti dalle varie discipline, l'organizzazione del pensiero, la capacità di formulare ipotesi, la collaborazione, garantendo migliori risultati in uscita
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Creazione di un curriculum in verticale per tutte le discipline con previsione di traguardi di competenza al termine di ogni classe e di competenze al termine delle classi terza, quinta primaria, terza secondaria di primo grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione, uniformità e comunione di intenti nelle metodologie di lavoro, maggiore continuità con la scuola secondaria, condivisione dei criteri per la valutazione dei risultati conseguiti nelle competenze europee
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire migliori esiti attraverso l'acquisizione di competenze che preparino alla vita adulta, al lavoro e che siano la base per un apprendimento permanente, rispettando i bisogni e le diversità di ciascuno anche attraverso una didattica inclusiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Stesura di nuovi modelli di programmazione del consiglio di classe e individuali per la scuola secondaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di un confronto fra i docenti nella didattica per competenze per evitare la varianza fra le sezioni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire migliori esiti attraverso l'acquisizione di competenze chiave, favorite dall'uniformità nelle modalità di lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	Le azioni previste si ricollegano alle lettere a, b, i, j, k, n di cui all'appendice A degli obiettivi del PTOF della legge 107 del 2015; si collegano inoltre ai numeri 1, 2, 5, 7 dell'appendice B relativa all'innovazione promossa da INDIRE

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricercazione e sperimentazione in classe da parte di tutti i docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Orario di servizio, funzione docente, bonus per la valorizzazione del merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3500	Rete di scuole per la formazione sulla certificazione, BandoUSR Indicazioni nazionali - Misure di accompagnamento 2014-15, 2015-16
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di un curricolo in verticale per tutte le discipline. Il curricolo in verticale è stato predisposto da un team di docenti e portato a termine nell'anno scolastico 2015/2016	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Corso di formazione sulla certificazione delle competenze. La prima parte del corso è iniziata e terminata nell'anno scolastico 2015/2016, la seconda parte del corso sui compiti di realtà è iniziata a settembre 2016 e si concluderà a giugno 2017.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di soddisfazione

Strumenti di misurazione	Questionario docenti (efficacia, punti di forza e di criticità nell'uso del curricolo); calendario degli incontri; pubblicazione del curricolo (evidenze documentali)
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Per il 69,4% dei docenti dell'Istituto il Curricolo disciplinare è stato efficace per il loro lavoro; il 61,4% dei docenti ha trovato chiara la relazione tra curricolo di istituto, realizzazione dei compiti di realtà e certificazione delle competenze; il 54,4% dei docenti ritiene abbastanza opportuno soffermarsi sulla realizzazione dei compiti di realtà
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34115 Elaborazione di documenti relativi a competenze, abilità e conoscenze che usino un linguaggio comune alla secondaria e alla primaria

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di griglie di valutazione dei compiti di realtà (a partire dall' a.s. 2016-2017) e di criteri di valutazione comuni e condivisi nelle verifiche (già utilizzati da diversi anni)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Garantire una maggiore oggettività e omogeneità tra i plessi nella valutazione degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gli alunni riconosceranno un comune modo di essere valutati specialmente nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Possibilità di declinare la valutazione attraverso descrittori che rendano comprensibile all'utenza i documenti elaborati
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	Le azioni previste si ricollegano alle lettere i, n, o di cui all'Appendice A degli obiettivi del PTOF della legge 107 del 2015; si ricollegano inoltre ai numeri 1 e 2 dell'Appendice B relativa all'innovazione promossa da INDIRE.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione di documenti da parte dei docenti del CTS e da tutti i docenti dell'Istituto
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Orario di servizio, FIS, bonus docenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione di griglie di valutazione dei compiti di realtà (a partire dall' a.s. 2016-2017) e di criteri di valutazione comuni e condivisi nelle verifiche (già utilizzati da diversi anni)	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	N° dei documenti prodotti
Strumenti di misurazione	Inserimento dei documenti nell'archivio
Criticità rilevate	Manca un archivio delle prove di verifica e dei relativi criteri di valutazione
Progressi rilevati	Sono stati realizzati e inseriti nell'archivio i compiti di realtà elaborati per tutte le classi e le relative rubriche di valutazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34114 Raccordare i voti con i relativi descrittori della prima classe delle medie con quelli della quinta classe primaria

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Modificare e uniformare i criteri di valutazione della classe V della scuola primaria e con quelli della classe I della secondaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ridurre la differenza tra la valutazione nell'ultimo anno della scuola primaria e il primo anno della secondaria di primo grado.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Individuazione, predisposizione e somministrazione di prove di verifica sui prerequisiti degli alunni del quinto anno della scuola primaria e delle conoscenze all'ingresso della scuola secondaria di primo grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di effettuare una valutazione della situazione di partenza nel passaggio da un ordine all'altro: già in atto da diversi anni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di effettuare una progettazione e valutazione condivisa che coinvolga i dipartimenti disciplinari. Riflessione collegiale sugli interventi da porre in atto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	orario di servizio.

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione, predisposizione e somministrazione di prove di verifica sui prerequisiti degli alunni del primo anno della scuola primaria e delle conoscenze all'ingresso della scuola secondaria di primo grado	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso
Modificare e uniformare i criteri di valutazione della classe V della scuola primaria e con quelli della classe I della secondaria	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	N° degli incontri fra i docenti; n° dei documenti prodotti
Strumenti di misurazione	Evidenze documentali
Criticità rilevate	Non sono ancora stati uniformati i criteri di valutazione della classe V delle primaria con quelli della classe I della secondaria; non sono state individuate predisposte e somministrate prove di verifica sui prerequisiti degli alunni del V anno della primaria e delle conoscenze all'ingresso della secondaria
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34116 Creare un archivio della documentazione didattica prodotta dai vari gruppi di lavoro che sia accessibile ad ogni docente

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisporre una serie di materiali all'interno dei vari gruppi di lavoro che siano fruibili da tutti i docenti attraverso il registro elettronico. I gruppi di lavoro individuati per tali azioni sono: Inclusione, CTS, classi parallele, gruppo H.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Materiale e spunti sempre disponibili e fruibili in ogni circostanza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condividere con altre scuole ed enti territoriali attraverso una rete i materiali predisposti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Raccolta e diffusione di verifiche e compiti di realtà concordati sia nelle classi parallele che nelle classi ponte, di materiali relativi a progetti, laboratori attività didattiche e metodologie, utilizzando una terminologia comune

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'Istituto si propone di garantire la continuità metodologico-didattica e di favorire gli alunni nel passaggio da un ordine all'altro e di creare un archivio di buone pratiche, attraverso la selezione di materiali innovativi e interessanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore collaborazione e scambio tra insegnanti dei 3 ordini, possibilità di reperire facilmente documentazioni, verifiche, compiti di realtà, metodologie didattiche, anche per i docenti neo arrivati
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	Le azioni previste si ricollegano a tutte le lettere di cui all'Appendice A degli obiettivi del PTOF della legge 107 del 2015; si ricollegano inoltre ai numeri 1, 2 e 4 dell'Appendice B relativa all'innovazione promossa da INDIRE.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	Orario di servizio, FIS, bonus docenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisporre una serie di materiali all'interno dei vari gruppi di lavoro che siano fruibili da tutti i docenti attraverso il registro elettronico. I gruppi di lavoro individuati per tali azioni sono: Inclusione, CTS, classi parallele, gruppo H.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Raccolta e diffusione di verifiche e compiti di realtà concordati sia nelle classi parallele che nelle classi ponte, di materiali relativi a progetti, laboratori attività didattiche e metodologie, utilizzando una terminologia comune	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	N° dei documenti archiviati; % di gradimento da parte dei docenti in termini di efficacia
Strumenti di misurazione	Questionario per i docenti
Criticità rilevate	Manca un archivio delle prove di verifica e dei relativi criteri di valutazione
Progressi rilevati	Sono stati realizzati e inseriti nell'archivio i compiti di realtà elaborati per tutte le classi e le relative rubriche di valutazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34117 Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nelle classi del biennio della scuola superiore e della prima media

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruire un curriculum per competenze e per discipline per gli alunni dai 14 ai 16 anni identificando gli snodi formativi e i livelli di competenza per materia e un curriculum per competenze trasversali: si veda progetto "Costruire l'orientamento"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire incontri tra docenti dei vari ordini di scuola; consentire a ciascun alunno di acquisire conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti in funzione di una scelta più consapevole della scuola superiore da intraprendere
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire il successo formativo degli alunni in uscita dalla scuola secondaria e migliorarne i risultati nella scuola superiore
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Azione prevista	Avvalersi dell'Osservatorio Scolastico di Firenze che potrà identificare una serie di indicatori e seguire a distanza gli esiti degli alunni: si veda progetto "Costruire l'orientamento"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Accompagnare gli alunni nella scelta del percorso scolastico da intraprendere e monitorare il loro successo/insuccesso. Aprire un dialogo su problematiche e aspettative fra diversi ordini di scuola alla luce dei dati ottenuti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riscontrare l'efficacia del consiglio orientativo. Analisi di più ampio respiro sulle effettive capacità dell' Istituto di incidere sul percorso scolastico degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Identificare le differenze nel curricolo di una stessa materia a seconda degli indirizzi scolastici
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Fornire agli studenti in uscita un'informazione più completa sul percorso di studio che intendono intraprendere
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire il successo formativo degli alunni in uscita dalla scuola secondaria e migliorarne i risultati nella scuola superiore
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	Le azioni previste sono inserite all'interno del Progetto in rete "Costruire l'orientamento" di cui il nostro Istituto è Pilota. Si tratta di un Progetto innovativo che si ricollega alle lettere d, j, o, q di cui all'Appendice A degli obiettivi del PTOF della legge 107 del 2015; si ricollegano, inoltre ai numeri 1, 5 e 6 dell'Appendice B relativa all'innovazione promossa da INDIRE.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Docenti incaricati di raccogliere i dati
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Raccolta dei dati da parte della segreteria didattica
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	190
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	OSP - Raccolta ed elaborazione dati
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	2500
Fonte finanziaria	Bando MIUR Decreto 663/2016

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruire un curriculum per competenze e per discipline per gli alunni dai 14 ai 16 anni identificando gli snodi formativi e i livelli di competenza per materia e un curriculum per competenze trasversali: si veda progetto "Costruire l'orientamento"	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Creazione di un Osservatorio Scolastico di Firenze che potrà identificare una serie di indicatori e seguire a distanza gli esiti degli alunni: si veda progetto "Costruire l'orientamento"	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/09/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di alunni delle scuole superiori non ammessi all'anno successivo; con debiti formativi, anche nel confronto fra il voto di uscita dalla secondaria di 1° grado e gli esiti nel secondo ciclo
Strumenti di misurazione	Tabelle comparative; questionari alle scuole superiori
Criticità rilevate	Non disponibili ancora tutti i dati, specie quelli delle prove INVALSI
Progressi rilevati	Migliorata la percentuale di esiti positivi degli studenti iscritti alla scuola superiore. Ampliato il rapporto fra i docenti della scuola secondaria e quelli di vari istituti del secondo ciclo, per una migliore programmazione del processo di insegnamento/apprendimento nella scuola media e per un orientamento più efficace.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Competenze chiave e di cittadinanza: mancanza di una progettazione e una valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
Priorità 2	Risultati a distanza: mancanza di un linguaggio comune e un raccordo tra i vari ordini di scuola e necessità di creare un sistema di monitoraggio per gli alunni che escono dall'istituto

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Assicurare migliori risultati in uscita

Data rilevazione	12/09/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	Mettere a sistema le iniziative già definite riguardo il curriculum; stendere il curriculum in verticale per competenze per disciplina
Risultati riscontrati	Realizzazione del curriculum
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Assicurare migliori risultati in uscita e l'acquisizione delle competenze sociali e civiche
Data rilevazione	12/09/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	Incrementare ulteriormente le competenze sociali, le competenze linguistiche e logiche attraverso percorsi in verticale e orizzontale Individuare le regole di comportamento
Risultati riscontrati	Raggiungimento dei risultati attesi
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Attivare percorsi motivazionali e attentivi nello studio per assicurare migliori risultati in uscita
Data rilevazione	12/09/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	Incrementare ulteriormente metodologie innovative per il processo di insegnamento/apprendimento (CLIL, TIC, laboratorialità)
Risultati riscontrati	Realizzazione progetto CLIL per classi parallele, realizzazione progetti tramite TIC
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Favorire il passaggio verso la scuola superiore.
Data rilevazione	12/09/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	Valutare il successo formativo degli alunni per riflettere sulla possibile riprogettazione del processo di insegnamento
Risultati riscontrati	Realizzazione incontri con docenti scuole superiori
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti, riunioni del CTS.
Persone coinvolte	Tutti i docenti, i membri del CTS, il nucleo del RAV.
Strumenti	Sito dell' Istituto
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunione con i genitori membri del Comitato di valutazione; Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito della scuola	Genitori, Studenti, Docenti, Personale ATA	Comunicazione dei risultati a fine anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Franca Di Sibio	Docente referente di plesso
Simona Angileri	Docente collaboratore del dirigente
Daniela Chianese	Funzione strumentale

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (DSGA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
